

## Tagliata

Francesco Mele

14-02-2009

Nel mio consiglio di istituto son riuscito a far approvare la mozione che incollo sotto. Non è gran che, ma può essere una buona base per dare rilevanza mediatica alla disastrosa situazione di cassa delle nostre scuole.

Invito i docenti, gli ATA, gli studenti, i genitori che sono nei consigli di istituto a verificare nel bilancio preventivo (programma annuale 2009) a quanto ammontano i residui attivi (cioè i crediti delle scuole verso lo Stato o altri enti, che si trovano nel Mod. L). Il calo % del fondo supplenze dipende da quanto ha speso la scuola per supplenze brevi e saltuarie lo scorso anno. Il fondo funzionamento invece non è stato comunicato a nessuna scuola ma la cifra non è gran che e nella mia scuola è intorno ai 16.000 euro se non vado errato (ma l'ordine di grandezza è questo).

Come vedrete abbiamo deciso di promuovere una segnalazione collettiva a livello provinciale da parte delle scuole al Ministero. E se si estendesse la cosa a livello più generale?

Ciao

Francesco

### **MOZIONE APPROVATA DAL CDI DELL'IIS "A. MEUCCI" DI CARPI**

Il consiglio di Istituto dell'IIS "A. Meucci" di Carpi, in sede di approvazione del bilancio preventivo per il 2009, ha preso atto:

- a) dei tagli drastici previsti per il fondo supplenze (ridotto dell'80% rispetto alla spesa dello scorso anno)
- b) dell'incertezza sul fondo statale per il funzionamento che rischia di non venire mai conferito
- c) dell'inadempienza dello Stato rispetto ai fondi promessi e già spesi, ma mai arrivati alla nostra scuola, che ammontano ad oltre 300.000 €

Come si può pensare che un'istituzione scolastica possa funzionare in questa situazione?

Come potremo garantire la qualità minima del servizio ai nostri ragazzi e ragazze?

Il consiglio di Istituto vuole informare tutti i genitori e gli studenti di tale situazione e invita i consigli di Istituto delle altre scuole di ogni ordine e grado, di Carpi e dell'intera provincia, ad unirsi in una segnalazione al Ministero delle gravi difficoltà in cui le scuole si troveranno e che non consentiranno loro di garantire a pieno questo diritto costituzionale.

Carpi, 12 febbraio 2009

Da indirizzare a:

- a) genitori, studenti, docenti e personale della scuola
- b) consigli di istituto delle scuole di ogni ordine e grado di Carpi e della provincia di Modena
- c) organi di stampa locali e nazionali